



KLEOS

Quindicinale iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

info@giornalekleos.it

www.giornalekleos.it

1950
Arbitro

1970
Sindaco

1980
Assessore Regionale

2008
V. Presidente Provinciale

2050
Presidente di CHE???



Culicchia... evergreen

Kleos si rinnova

Antonino Bencivinni

Nuove rubriche, nuovi collaboratori ed inizio di una graduale trasformazione della sua veste grafica, caratterizzano, come avevamo preannunciato nel numero 15, questa ripresa delle pubblicazioni di "Kleos", dopo la pausa estiva. Vanno segnalati il concorso-stimolo per giovani a cui crede moltissimo il poeta-medico Tino Traina, la classifica dei brani musicali più programmati nata in collaborazione con Radio MvM e la rubrica di sanità che risponderà ai numerosi dubbi che sorgono inevitabilmente con il contatto con le strutture sanitarie.



La sagra della sarda

Quest'estate sono state più forti e lamentele per la pressoché totale mancanza di iniziative che



Beach Volley

coinvolgessero i giovani e quelle poche che ci sono state, sono arrivate a stagione avanzata. Fino alla fine di luglio, poi, sono



Un custode del folclore a Selinunte, il cantastorie Ignazio De Blasi

Episodi salienti dell'estate 2008

SELINUNTE



continuati i lavori fra cui quelli di ripulitura della spiaggia che si sono protratti per troppo tempo a danno delle narici dei vil-



Due giorni di giri in elicottero (a 70 euro ogni dieci minuti)

leggianti. I giovani, secondo una tendenza iniziata negli anni scorsi, hanno continuato a prendere la strada per Triscina e



La scomparsa di un bar storico

Tre Fontane. Tutto negativo, allora? Quando si sono fatte iniziative in grado di coinvolgere un pubblico vasto (come le gare



Un momento della giornata del pani cunzatu che si tiene oggi (la foto si riverisce all'edizione del 2007)



dei giochi pirotecnici), questo - formato oltre che da adulti anche di giovani - si è puntualmente presentato. Ma se si vuole



"Che estate di melma"

pensare a Selinunte come ad un centro turistico per adulti, (cosa che astrattamente non si deve considerare di per sé



Le gare pirotecniche, fra le manifestazioni più di richiamo

negativa), ma in questo caso quali sono stati i servizi creati e quali le azioni di intrattenimento programmate per loro?



Enza Alastra, fra le attrici che hanno intrattenuto il pubblico prima dei fuochi

PARTANNA

Autunno di verifica per la giunta Cuttone

La prima amministrazione del nuovo sindaco Giovanni Cuttone (Mpa) ha visto la luce dopo più di un mese dalle elezioni amministrative. Sette i nuovi assessori: Nicola Catania (Mpa), nominato vicesindaco, si occupa di lavori pubblici, urbanistica, affari generali, sviluppo economico e politiche comunitarie. Angelo Bulgarello (in quota Pdl) ha ricevuto le deleghe al turismo, sport e spettacolo, fiere e mercati, agricoltura e continua il lavoro da lui avviato nella precedente giunta. Domenico De Gennaro (Mpa) si occupa di beni culturali ed ambientali, archeologia e musei, patrimonio artistico e monumentale, igiene e sanità. Sebastiano Zinnanti (Udc) ricopre l'incarico di assessore al bilancio e finanze, tributi e servizi fiscali, patrimonio, strade esterne, informatizzazione. Filippo Inzerillo (Udc) ha ottenuto le deleghe ai servizi demografici, cooperazione, lavoro e previdenza sociale, case popolari, servizi cimiteriali, sicurezza sul lavoro e innovazione tecnologica. Antonino Termini (Mpa) si occupa di territorio ed ambiente, servizi socio-assistenziali,

politiche giovanili, pubblica istruzione e comunicazione. Graziella Causi (Udc), quota rosa in giunta, da sempre impegnata nel sociale, ricopre l'incarico di assessore alle pari opportunità e politiche in genere, rapporti con il volontariato, famiglia e solidarietà sociale, uffici giudiziari. Il sindaco Giovanni Cuttone ha avvocato a sé le deleghe al personale, vigili municipali, contenzioso, emigrazione ed immigrazione. Catania, De Gennaro e Termini, eletti consiglieri comunali, si sono dovuti dimettere ed al loro posto in consiglio comunale sono subentrati i primi dei non eletti: Nicola Clemenza, Antonino Cangemi, Salvatore Nastasi.



Salvatore Nastasi, uno dei tre consiglieri comunali

Nastasi è il nuovo segretario Pd

I componenti del coordinamento locale del Partito Democratico hanno eletto come coordinatore cittadino Vincenzo Nastasi e come vicecoordinatori Filly Sanfilippo e Antonino Di Salvo. Ha dato in sezione la sua legittimazione alle nomine il coordinatore provinciale del partito, Baldo Gucciardi. Eletto anche il te-

soriere nella persona di Emanuele Signorelli. Sono stati indicati pure i componenti delle tredici commissioni di supporto all'azione del coordinatore. "Sarò attento alle diverse sensibilità del partito - ha ribadito Nastasi - cercando di dare serenità ed equilibrio alla nostra azione politica. Sul piano amministrativo il Partito Democratico farà un'opposizione costruttiva cercando di proporre iniziative da sottoporre alle altre forze politiche e all'intero consiglio comunale". Intanto è stata organizzata per oggi (13 settembre) e domani la prima Festa cittadina del Pd, caratterizzata da dibattiti politici e culturali, presente oggi Sebastiano Tusa, e momenti di spettacolo musicale. Faranno la loro comparsa anche i pezzi da novanta del Pd provinciale, gli onorevoli Baldo Gucciardi, Camillo Oddo e il senatore Nino Papania.



Filly Sanfilippo, Antonino Di Salvo, Baldo Gucciardi, Vincenzo Nastasi



Il sindaco Giovanni Cuttone (al centro nella foto) ed i

Scuola: Sei nuovi dirigenti partannesi

Sono partannesi ben sei nuovi dirigenti scolastici che dall'uno settembre hanno preso servizio nelle scuole loro assegnate. Tre sono stati assunti a seguito del superamento del concorso riservato: Pietro Ciulla (la cui sede è l'Istituto comprensivo di S. Margherita Belice), Giuseppe Termini che è andato a dirigere il Sesto Circolo didattico "Pertini" di Trapani e Vito Zarzana che dirige l'Istituto comprensivo "Rubino" di Fulgatore. Gli altri tre nuovi dirigenti partannesi sono entrati in ruolo perché vincitori del concorso ordinario: Francesca Accardo, Filomena Bianco e Girolamo Pisciotta che dirigono rispettivamente gli Istituti comprensivi di Chiusa Sclafani (Pa), di Bisacchino (Pa) e di San Cono (provincia Ct).



Girolamo Pisciotta, Giuseppe Termini, Francesca Accardo, Filomena Bianco e Vito Zarzana

Pompeo e Legambiente sugli ombrelloni nella Riserva



Il sindaco di Castelvetro, Gianni Pompeo, protagonista di una singolare azione dimostrativa a favore degli ombrelloni nella Riserva

Il sindaco della città di Castelvetro, dr. Gianni Pompeo, ha guidato ieri mattina una delegazione di oltre cento manifestanti presso la riserva naturale orientata "Foce del fiume Belice e dune limitrofe". La comitiva era composta da assessori, consiglieri comunali, lavoratori ed amministratori di alcune strutture ricettive, turisti e semplici cittadini che hanno compreso bene lo spirito dell'iniziativa, che non voleva istigare le persone ad infrangere le leggi o a danneggiare l'area protetta, ma tenere desta l'attenzione su un'area che merita di essere fruita nella maniera adeguata e che deve anzi essere potenziata dall'Ente Provinciale per poter essere utilizzata al meglio. Il sindaco, che si è poi concesso un bagno ristoratore nelle acque limpide del mare Mediterraneo,

ha così dichiarato: "Spero che sia chiaro una volta per tutte che la nostra iniziativa non voleva fare violenza alla riserva, anzi era dettata dal grande rispetto e dall'amore che abbiamo per questo luogo e che con grande rammarico vediamo essere stato abbandonato dalla provincia - ha affermato Pompeo - la politica non deve creare problemi ma deve risolverli, invece nonostante le continue sollecitazioni la provincia, fino ad ora non ci aveva ascoltato. Siamo contenti - ha concluso il sindaco - che questa iniziativa sia servita ad ottenere la convocazione di un tavolo tecnico per una pronta risoluzione del problema e per fare in modo che la prossima estate ci siano regole ben chiare".

Ufficio della Comunicazione del sindaco Pompeo

SELINUNTE

La posizione di Legambiente

Legambiente Sicilia ed il circolo di Legambiente Crimiso di Castelvetro esprimono tutto il loro disappunto per l'iniziativa del sindaco di Castelvetro, Giovanni Pompeo, che ha deciso di inscenare una "clamorosa protesta" a favore della collocazione di ombrelloni nell'area marina protetta della Riserva orientata Fiume Belice. Il presidente di Legambiente Sicilia, Mimmo Fontana, ed il presidente del Circolo, Giuseppe Salluzzo, ricordano a Pompeo che esistono leggi e norme precise che tutelano queste aree da invasioni non solo da ombrelloni, ma anche da biviacchi o, peggio, da strutture stabili. Le presenze turistiche non dipendono certo dagli ombrelloni. Ma chi si reca in queste oasi vuole trovare spiagge ed acque incontaminate e con le caratteristiche proprie delle aree, nel caso specifico il sistema dunale. L'associazione ambientalista invita, quindi, l'ente gestore dell'area, la Provincia regionale di Trapani, a far rispettare le norme, ed il sindaco ad attivarsi per sollecitare la Provincia a formalizzare il piano di gestione per la fruizione sostenibile della Riserva. Iniziative come quella lanciata dal sindaco Pompeo rischiano di essere una semplice istigazione a violare norme e regole, come troppo spesso accade nella nostra regione. Farebbe bene Pompeo, e tanti altri amministratori come lui, a chiedersi se non siano proprio le conseguenze di queste continue violazioni, delle norme e del buonsenso, ad allontanare i turisti dalla Sicilia, spingendoli verso luoghi più belli e meglio conservati.

Rallentatori in "disordine"



Rallentatori, in contrada Montagna, i quali a causa dei pezzi mancanti rischiano di essere più pericolosi che se non ci fossero



Altra parte della città con lo stesso problema.

PARTANNA

Quindicinale di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Progetto Grafico e Stampa **grafichapoli** Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI LUX MULTIMEDIA - PARTANNA
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

CAMPOBELLO

"Quando la musica inebria i sensi"

di Giorgio Luppino

A Torretta Granitola, antico borgo di pescatori che si dispiega su una delle insenature più suggestive e magiche della costa mediterranea, una voce angelica, baciata dalla luna, attende il sospiro degli archi per effondersi nell'etere. Il suo dolore, sospeso sul vento leggero di ponente, coinvolge i villeggianti e le luci rivierasche. Ombre misteriose scivolano sulle onde per guadagnare lo scoglio e placare le inquietudini sulle ali delle dolci note. E' la musica magica del gruppo Ensemble Selinus che si esibisce nell'agosto del 2007, in occasione del XII Premio Nazionale di Poesia Tre Fontane - Cave di Cusa. E' una musica che fa sognare, inebria i sensi e in un rapimento mistico conduce oltre il tempo e lo spazio. Arcane voci del Mediterraneo s'incontrano, fluttuano; antico e moderno s'intrecciano in un richiamo a confine tra l'essere e il nulla. L'Ensemble Selinus nasce come quartetto d'archi nel 1995 e inizia subito un periodo di studio e ricerca musicale rivolto alle colonne sonore di film e alla loro divulgazione tramite concerti. Nel 2001 viene fondata l'Associazione Musicale Amarcord, cui l'Ensemble Selinus afferisce per la parte burocratica e amministrativa. Nello stesso anno



L'Ensemble Selinus al Teatro Pirandello di Agrigento

si aggiungono il flauto, la voce solista, la tastiere e programmazioni computer. Il gruppo ha eseguito concerti per la Provincia di Agrigento, per i comuni di Ragusa, Trapani, Sciacca, per la Fondazione "Federico II" a Palazzo dei Normanni e per il Teatro Selinus di Castelvetro. Si è esibito anche in occasione di importanti manifestazioni quali il XXIII EFEBO D'ORO (Premio Cinematografico Internazionale 2001 presso il Teatro "Pirandello" di Agrigento), Albe al Teatro Greco di Segesta, Orestidi di Gibellina, Convegno Internazionale delle Religioni a Villa Niscemi (Palermo), Premio Strega (Villa Niscemi-PA), Meeting dei Ministri del Commercio della Comunità Europea e dei Paesi del Mediterraneo, I Festival Gattopardiano a Santa Margherita di Belice, V e VI Premio Internazionale Teatro di Segesta...). Nel 2004 l'Ensemble produce, col patrocinio

del comune di Calatafimi-Segesta, il suo primo lavoro discografico: il CD Elimi, dedicato alla Sicilia e alle sue tradizioni. La compilation riscuote presso il pubblico un grande interesse favorendo la nascita di prestigiose collaborazioni. Il CD "Elimi" è composto da sei brani inediti dedicati alla nostra Sicilia, alle nostre radici, alle nostre tradizioni e riporta sonorità mediterranee. Le musiche sono state composte ed arrangiate in chiave moderna da Gaspare Federico mentre i testi sono stati scritti da Leda Stella. "Elimi", metafora dell'arrivo del popolo elimo nella fertile valle del fiume crimiso, ha goduto di passaggi radiofonici nazionali su Radio Rai 1, nell'ambito del programma "Con parole mie" di Umberto Broccoli, e su Radio 24, nell'ambito del Programma "Zombie" di Diego Cugia. I brani dell'album "Elimi" sono stati utilizzati dall'Istituto "Luce" per la realizzazione di documentari sulla Sicilia. Le stesse musiche attualmente sono utilizzate su Sky per la sonorizzazione dei documentari nell'ambito del programma "Marco Polo" canale 414. Attuali componenti del gruppo sono Gaspare Federico (Tastiere e Computer), Leda Stella (Voce Solista), Francesco Federico (Flauto), Nicolò Lipari (Violino), Dario Barbara (Violino), Roberto Federico (Viola), Nicolò Guirrerri (Violoncello).

Nostalgia della propria terra da parte di un'emigrata

28 anni, un passato, mai in verità passato, da "classicista" inteso nel senso più limitato di allieva del liceo classico. Laurea in ingegneria e ottimi voti, un lavoro fuori dalla Sicilia per cui la Sicilia stessa mi appare oggi "lontana" eppure intima, per la sensibilità che conservo, per la cultura, per l'amore, per la riconoscenza che nutro in ogni angolo della mia coscienza. Sembra poco, ed è in effetti semplice, partire e lasciarsi alle spalle il sapore, l'odore e il vento di scirocco, i profili e la mentalità sottile, che schianta l'ottusità del nord che si espone a 360 gradi, come un angolo giro, all'Europa, alla modernità, alla velocità e all'efficienza e poi banalmente pecca scambiando la diver-

sità con la paura, piuttosto che la curiosità con il confronto. Non lo capisci fin quando non passi quel ponte che non esiste e non esisterà neanche quando sarà davvero realizzato. Non lo senti come è magico quel tramonto che sa di Africa, fin quando non scorgi vette di monti innevati, occhi chiari e accenti rotondi e capisci che lo porti dentro come pezzettini di DNA, trasfusi come sangue dal vento alle vene. Poi voli e ritorni, un attimo, come neppure lo scarto della mosca dalle ali distese, e il nodo alla gola diviene emozione febbricitante, ti avvolge come una malattia che ti cura dal tuo male di vivere. Ti viene da pensare che se il paradiso esiste deve essere questo infer-

no di sabbia, sole e salnitro, non per tutti, solo per chi essendovi nato la ama fino ad odiarla, questa terra che inizia con il mare e col mare finisce. Poi quasi per caso lo sguardo su questa rivista, e la mano è veloce più del pensiero, la sfoglio, alla mente giorni di qualche anno fa. Sottoforma di ricordo caro al cuore e amaro, quel chiostro, la magnolia al centro, le aule di pietra, il nome di un professore che si definiva giusto ma senza un dito, così mi viene voglia di scrivere, di portare una voce dentro al coro, perché chi avrà pazienza di leggere si senta ascoltato nella sua "sicilianitudine", per chi, riconoscendomi tra queste righe, mi ritroverà più adulta, ma non cambiata.

Profumeria
KATIA
Pelletteria

PARTANNA p.zza Umberto I
telefono **0924.921540**

MENFI via della Vittoria, 162
telefono **0924.75508**

CLINIQUE
COLLISSTAR
DUDA
GUESS
L'ESSE
Samsone
kipling
COCCINELLE



Tradizioni popolari

“Frisca che bella, la granita”

“Frisca che bella”. Questa abbannata si sentiva spesso tra le vie della città di Castelvetro. L'annuncio era preceduto nei pomeriggi assolati dal “friscalettu” del gelataio che, spingendo un variopinto triciclo, somigliante a una barchetta, contenente la ghiacciaia della granita, invitava ad avvicinarsi. Pochi resistevano a tale richiamo, specialmente frotte di ragazzini vocianti, di vecchietti, ma anche di donne con i loro bambini in fasce o nel grembo, che, nei pomeriggi assolati dell'estate nostrana, paragonavano tale richiamo all'improvvisa apparizione di una nuvola piena di pioggia pronta a scaricarsi. La granita veniva data in premio dopo un buon voto a scuola o, ad esempio, dopo la sgradita seduta dal dentista; era inoltre raccomandata come emostatico persino dopo l'asportazione delle tonsille, cosa molto frequente in quegli anni. L'origine della granita di Castelvetro risale agli inizi del '900 grazie all'iniziativa di alcuni artigiani che riuscirono a trasformare l'acqua, lo zucchero

ed il limone in un magnifico gelato privo di grassi. Oggi sono scomparse dalle strade le tipiche variopinte “barchette”, non si sente più il sonoro “friscalettu” o “l'abbannata, Frisca che bella la granita di limone”, tuttavia luccicanti “apette” frigorifero continuano la tradizione della granita porta a porta, strada per strada, invogliando per lo più i giovani all'acquisto di bibite, gelati, birre e della mitica intramontabile “regina dell'estate”.

Antonio Pasquale Passerino



Don Totò. Foto Ino Mangiaracina



La classifica di Radio MvM

a cura di Gianfranco Pastore e Salvo Li Vigni

Le 20 canzoni più programmate dal 27 agosto 2008 al 10 settembre 2008

- 01 KATY PERRY - I kissed a girl
- 02 MAROON 5 feat RIHANNA - If i never see your face again
- 03 COLDPLAY - Viva la Vida
- 04 MADONNA - Give it 2 me
- 05 THE TING TINGS - Shut up and let me go
- 06 ARAM QUARTET- Per Elisa
- 07 GIULIANO PALMA - Se ne dicono di parole
- 08 GIUSY FERRERI - Non ti scordar mai di me
- 09 JASON MRAZ - I'm yours
- 10 MATTARA - Send the message
- 11 NE YO - Closer
- 12 GIORGIA - Poche parole
- 13 JOVANOTTI - Safari
- 14 JOSH KELLEY - Unfair
- 15 CAPAREZZA - Vieni a ballare in Puglia
- 16 ESTELLE feat. KANYE WEST - American Boy
- 17 MARIAH CAREY - I'll be loving you long time
- 18 KELLY ROWLAND - Work
- 19 SERGIO MENDES - Funky bahia
- 20 SAM SPARRO - Black and gold

POESIA GIOVANE
(concorso per giovani dai 12 ai 18 anni)

A fine di valorizzare i giovani e le loro produzioni, opera possibile grazie all'apporto del poeta Tino Traina, si comunica che i giovani di età compresa tra i 12 anni compiuti e i 18 ancora non compiuti (al momento della presentazione delle poesie) potranno presentare poesie inedite (non più di due) che, se ritenute valide per giudizio insindacabile del poeta Traina, saranno pubblicate di volta in volta su Kleos accompagnate da un giudizio sulle stesse elaborato dal poeta Traina. Nel primo numero di giugno della rivista sarà inoltre ripubblicata la poesia, che sarà stata considerata la più meritevole (tra quelle già pubblicate sulla rivista) da una commissione costituita dallo stesso Traina, dal direttore del giornale e da un esperto in campo letterario. All'autore della poesia premiata saranno consegnati un attestato di partecipazione ed un assegno di euro cento. Ai secondi e terzi saranno consegnati, oltre agli attestati, anche premi in libri. Per potere partecipare al concorso bisogna inviare le poesie dentro una busta contenente, oltre alle poesie, e alle generalità, compresa la data di nascita, del partecipante anche la dichiarazione controfirmata dai genitori con la quale genitori e figli dichiarino il loro consenso alla pubblicazione delle poesie. Con la partecipazione ogni concorrente cede alla editrice di Kleos i diritti per eventuali pubblicazioni delle poesie ed accetta quanto qui indicato. Non saranno ammessi ricorsi di nessun tipo. Nella busta va inoltre inserita copia della ricevuta del versamento di euro 5, in conto rimborso spese, per la partecipazione al concorso. Tale somma dovrà essere versata mediante assegno bancario non trasferibile intestato a Lux Multimedia. Le buste prive dei tre allegati saranno cestinate. Il materiale inviato per la partecipazione al concorso non sarà restituito.

STORIA LOCALE

Vicende urbanistiche dell'abitato di Partanna

di Nino Passalacqua

Corsi, vie, piazze e giardini dal Millesettecento al Mille-novecentoquattordici

“La città, tutto che fosse situata in su l'altura, ha però il gran preggio, la più parte, essere carrozzabile”.

Così appare Partanna nel 1795 nella descrizione eseguita dal Mendolia nella sua “Relazione storica sulle chiese e sulla città di Partanna”.

La tradizione, suffragata dalla presenza delle “vestigie dell'antiche case” la dice nata nel “piano ove oggi è la chiesa di S. Lucia e S. Biagio fuori le mura” (Mendolia, o.c.), ma con tendenza ad espandersi verso l'altura. Una tendenza che, a partire dal 1300, viene agevolata dalla costruzione del Castello, per cui le case si inerpicano sempre più lungo le pendici del colle. Quando poi, a partire dalla seconda metà del sec. XVI, sorgono la Chiesa Madre e i quattro complessi conventuali (i conventi dei francescani e degli agostiniani sul crinale occidentale del colle e il convento carmelitano ed il monastero benedettino sul crinale orientale) i nuovi quartieri si svilupperanno lungo la direttrice sud-nord (B. Patera: Partanna, in Cron. Parl. Sic.).

Alla fine del '700 “la città tutta è nell'alto, non restando nel basso che pochi borghi” (Mendolia, o. c.). Essa risulta compresa fra le porte S. Rocco, S. Vito, Fontana, S. Marco, S. Nicolò, Palermo e del Carmine nuovo. “Le strade ... sono larghe ... qualche alto palagio

e le prospettive delle chiese rendono bella la città” (Mendolia, o.c.). Ma lo sviluppo urbano ha seguito probabilmente l'andamento naturale del terreno senza particolari rifiniture. Nella seconda metà dell'Ottocento, pertanto, grazie ad una classe politica “illuminata”, educata durante gli studi universitari nel capoluogo regionale, ai canoni estetici del liberty palermitano e a quelli sanitari del Khok, appaiono necessari alcuni provvedimenti destinati a dare un volto moderno alla cittadina belicina.

Sistemazione di vie e piazze

I primi provvedimenti riguardano le vie e le piazze e si indirizzano nella direzione del livellamento della sede stradale e della sistemazione dei numerosi slarghi, onde dare dignità estetica ai luoghi; eliminare inconvenienti igienici; rendere più agevole il traffico.

Corso Maggiore

Nel gennaio del 1873 (sindaco Giuseppe Patera Giliberti) viene inserita per la prima volta nel bilancio comunale una somma destinata alla “riforma del Corso Maggiore”, di cui esiste già il “piano d'arte” (progetto) redatto dall'ing. Albonico da Palermo. Lo stanziamento, però, viene accompagnato dalla raccomandazione di accantonare la realizzazione dei marciapiedi per insufficienza di fondi.

Si tratta della sistemazione in terra battuta della “strada mastra” previo livellamento della sede stradale. (Ancora oggi si possono notare in alcuni punti i tagli della roccia, per esempio, alla base del campanile di S. Francesco e del Collegio, o porte murate come

quelle del Collegio o della chiesa di S. Nicolò). Tali livellamenti richiedono ingenti somme. Basti pensare che talvolta i tagli sono talmente forti da provocare seri danni alle



La Villa Makallè ora Villa Rita Atria

fondamenta delle case con gravi spese per i proprietari frontisti: alla spesa per i lavori si aggiungono, quindi, anche gli indennizzi da corrispondere ai proprietari danneggiati. Scorrendo le delibere consiliari del tempo, che riconoscono il diritto all'indennizzo, si riesce ad individuare alcune costruzioni ancora oggi esistenti: Pollaci; Pisciotta; Patera Montalto; Accardo Palumbo; Collegio di Maria; Rodi; Vario; Lentini; Molinari. Altri indennizzi riguardano abitazioni siti in via Garibaldi (Lentini), via Mazzini (Marrone Spidalieri), via Libertà (Nastasi) e via Palermo (Monastero di S. Benedetto): segno che livellamenti vengono eseguiti anche in altre strade del paese.

Mi sembra degno di nota, a tal proposito, la dichiarazione di rinuncia ad ogni indennizzo rilasciata da uno dei danneggiati, il sig. Girolamo Accardo Palumbo (Del. Cons. 4/10/1873). Ma il suo esempio, purtroppo,

non viene seguito. I lavori iniziano nell'aprile del 1873 e già alla fine di maggio il “primo tratto, dalla Piazza del Mercato alla Provincia- le delli Cappucini”, è già completato e l'appaltatore, il sig. Calogero Ingoglia, ne chiede il pagamento.

A noi resta il dubbio di quale “Mercato” si tratti: se del “Mercato del pesce” (già allora esistente), ubicato sotto il “tocchetto” di via dell'Arco o del Mercato della “chiazza” (piazza) configurato all'incrocio del Corso Maggiore e via Mazzini; anche se le relative distanze dalla via P. Rosario Russo farebbero propendere per la seconda ipotesi.

Più tardi, nel 1910, la strada avrà i marciapiedi e i canali smaltitoi (fognatura per acqua piovana) e la sede stradale sarà imbroccata, cioè ricoperta da uno strato di sabbia mista a breccia (“lu bracciali”, costituito da sassi ricavati dalla frantumazione di blocchi di pietra dura a colpi di martello da parte di “li braccialara”); il tutto pressato con un rullo di pietra tirato da cavalli o con un cilindro a vapore. In tale circostanza per la prima volta a Partanna viene usato il cilindro a vapore, approntato dal cav. Giuseppe Adragna.



Il Castello Grifeo

Piazza Gesù e Maria

Di pari passo si procede alla sistemazione delle piazze, dei belvedere e dei giardini pubblici. La prima attenzione viene rivolta, nell'aprile del 1873 alla Piazza Castello-Gesù e Maria. Qui si incontra la presenza di un elemento di “disturbo”: uno “stagnone” (cioè, un serbatoio d'acqua) costruito dai baroni di Partanna “sotto il suolo” dello spiazzo.

La baronessa, Maddalena Grifeo, si dichiara consenziente alla sua demolizione chiedendo soltanto un compenso di £ 300 in cambio dei “materiali del fabbricato entro lo stesso esistente”. Nel contesto delle trattative

per la realizzazione della Piazza Castello si innesta un progetto accarezzato dalla Giunta Patera Giliberti ed espresso dal vicesindaco cav. Giovanni Favara durante una seduta del Consiglio Comunale. Il Favara esprime l'idea di acquistare il giardino del Castello “onde contentare le pubbliche esigenze” e perciò propone di conservare lo stagnone come “serbatoio delle acque onde animare alcune vasche che esistono nel giardino”. La richiesta, però, è esosa (£ 5.000) e non se ne fa niente; ma il progetto è sintomatico del clima di attenzione al “maggiore ornamento alla città”.

Giardino pubblico

Di uno spazio destinato a “pubblica passeggiata”, sito fuori porta S. Nicolò si ha notizia fin dagli anni '80: nel 1886, sindaco il cav. Giuseppe Patera Giliberti e vice sindaco il cav. Giovanni Favara, si appronta una cisterna dove raccogliere le acque provenienti dai terreni del “Piano della Grazia” per annaffiare la villa comunale (La cisterna, sita a ridosso del muretto in corrispondenza del monumento a Garibaldi, è rimasta in funzione fino agli anni '50).

Alla passeggiata si aggiunge nel 1893 un nuovo spazio, sistemato a proprie spese dall'ing. agronomo Vito Randazzo, che per questo motivo riceve dal Consiglio Comunale, su proposta del sindaco Matteo Accardo Palumbo, un “voto di lode e di benemerita”. Più tardi, nel 1909, la villa verrà ampliata grazie all'acquisto da parte del Comune del giardino Zarzana.

Piazza Purgatorio

Nello stesso periodo, precisamente nel giugno del 1892, si programma la sistemazione della Piazza Purgatorio.

L'opera risulta “ciclopica” per le casse comunali: si tratta di acquisire e demolire “alcune casupole in parte dirute ed in parte minaccianti rovina” e di livellare un terreno fortemente scosceso. La spesa prevista è di £ 8.912, ma “la bellissima veduta” val bene lo sforzo economico richiesto.

E' incoraggiante, d'altro canto, l'offerta di £ 1.000 da parte del barone Girolamo Adragna (subentrato nella proprietà del Castello ai Grifeo) come concorso alla spesa. Una somma che all'atto pratico diventerà £ 1.595,39 e consentirà, essendo sganciata da ogni vincolo burocratico, di superare dif-

ficoltà legali (illegittime provenienze, ipoteche, ecc.) nell'acquisto delle casupole.

Da qui il voto di plauso da parte del Consiglio Comunale per la famiglia Adragna e la decisione di dare il nome di “Piazza Barone Adragna” allo spiazzo.



Il Castello Grifeo

Rione S. Nicolò

Un intervento di vero e proprio risanamento richiede il Rione di S. Nicolò da cui viene fuori la Piazza Umberto I. Nel 1903 la Giunta Patera Emanuele per bocca del vice sindaco dr. Luigi Asaro comunica di aver fatto eseguire uno studio dei luoghi in parola per individuare la soluzione adeguata, considerato che “le condizioni igieniche sono deplorabili in dipendenza specialmente del ristagno delle acque piovane e dei miasmi che ne conseguono”. La spesa prevista “per correggere soprattutto la configurazione naturale dei terreni nel lato di ponente” ammonta a £ 1.671.

Nel 1908 i lavori della piazza si possono considerare conclusi, mentre il risanamento si concluderà nel 1909 con l'acquisto del giardino Zarzana.

Altre piazze

Sempre nel 1909 si dà l'avvio alla sistemazione di Piazza Ruggero Settimo (già Piazza S. Carlo). E, nell'impossibilità di acquisire i terreni sottostanti, nel 1910 si pone il “divieto di fabbricarvi o di piantarvi alberi d'alto fusto per non impedire la visuale sullo splendido panorama”.

Nel 1914, infine, si programma la sistemazione, su progetto dell'ing. Urso da Palermo, delle Piazze Dante e Bastione, ricorrendo all'anticipazione di fondi della Cassa Depositi e Prestiti, disposta dal Governo per lenire la disoccupazione.

CONSULTATE KLEOS NEI SITI

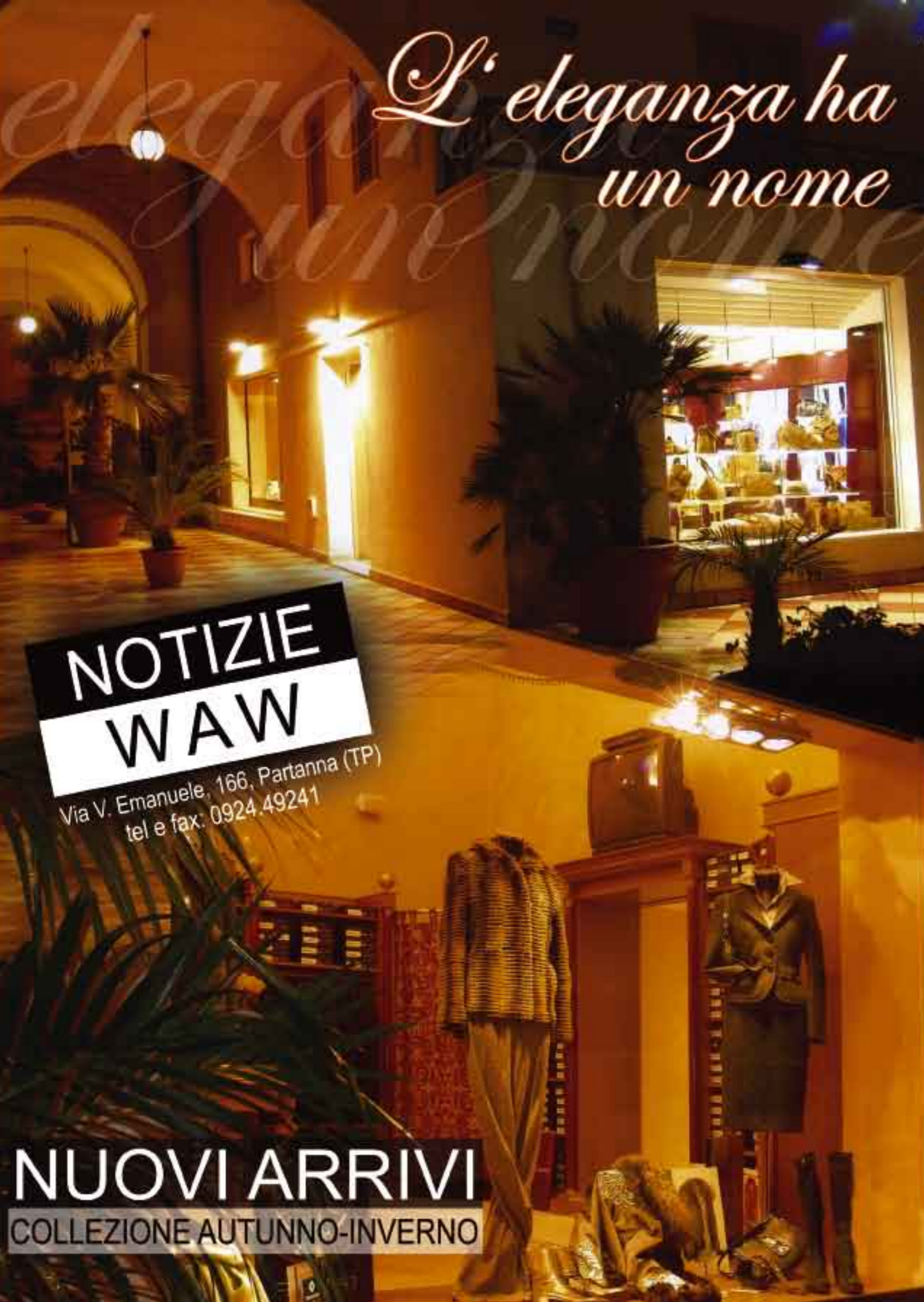
www.giornalekleos.it

e

www.antoninobencivinni.it

Eledon Mode
Abbigliamento donna

Via Vitt. Emanuele, 79 Tel. 0924 49329
PARTANNA TP



L'eleganza ha un nome

NOTIZIE WAW
Via V. Emanuele, 166, Partanna (TP)
tel e fax: 0924.49241

NUOVI ARRIVI
COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

GIOCHI

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio)

ORIZZONTALI: 1. Cetaceo che vive nei grandi fiumi dell'America Meridionale - 5. Subregione dell'Abruzzo - 10. Ideò il tubo usato per misurare la velocità di scorrimento di un fluido - 15. Ha per capitale Copenaghen - 17. Nella mitologia greca era una delle tre Gorgoni - 18. Energy Saving - 19. Città della Francia - 20. Lieto, vivace - 22. Varietà di frumento - 23. Aiutò Teseo ad uscire dal labirinto servendosi del proverbiale filo - 24. In mezzo all'orto - 25. Enti fondamentali della geometria - 26. Compresso, schiacciato - 27. Figura della mitologia egiziana - 28. L'insieme delle foglie che nascono dal fusto di una pianta erbacea - 29. Segno grafico di un sistema linguistico alfabetico - 30. Strato superficiale della sfera terrestre - 31. Documento avente rilevanza giuridica - 32. Arcipelago dell'Oceano Atlantico - 33. Copricapo di panno - 34. Elemento chimico di simbolo Au - 35. Proprio della madre - 36. Nome di due grandi insenature della costa libica e tunisina - 37. Simbolo chimico del tantalio - 38. Cantautore italiano - 39. Privo di movimento - 41. Silenzioso, tacito - 42. Gommaresina impiegata in profumeria e farmacia - 43. Due romano - 44. Solco erosivo su pendii rocciosi - 46. Alterazione riferita a un apparecchio di precisione fornito di una scala graduata - 48. Pezzo di artiglieria - 49. Il colore del cielo sgombro dalle nuvole - 50. Uccello con lungo becco sottile e ricurvo.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15				16					17				
18			19					20	21				
		22					23					24	
	25					26						27	
28						29					30		
31						32					33		
34						35					36		
37						38					39		40
			41						42				43
44	45								46				47
48								49					50

VERTICALI: 1. Pensiero astratto - 2. Nucleo Antisofisticazioni - 3. Preposizione semplice - 4. Albero d'alto fusto detto anche albero del paradiso - 5. Popolazione indigena della Nuova Zelanda - 6. Fiume della Toscana - 7. Registratore Cronologico di Eventi - 8. Sua Altezza - 9. Il pulcino piccolo e nero, personaggio dell'animazione pubblicitaria italiana - 10. Si dà in garanzia di una somma ricevuta in prestito - 11. Mostruoso serpente della mitologia classica - 12. Né mio, né suo - 13. Operating System - 14. Personaggio mitico noto per il suo supplizio - 16. Arbusto aromatico sempreverde - 17. Pianta erbacea aromatica - 20. Poeta satirico del Cinquecento - 21. La nobildonna amata da Petrarca - 22. Parte centrale della colonna, compresa tra la base e il capitello - 23. Portano il sangue dal cuore a tutte le parti del corpo - 24. Comune calabrese noto per due statue di bronzo - 25. Antica città dell'Asia anteriore - 26. Qualitativamente poco pregevole - 27. Nome di cinque papi - 28. Disordinato, confuso - 29. Il lover dotato di particolare fascino agli occhi della donna straniera - 30. Antica popolazione iranica - 32. Movimenti periodici delle acque del mare - 33. Bevanda a basso contenuto alcolico - 35. Dieci volte cento - 36. Ambienti chiusi da vetrate dove si coltivano piante - 38. Componente elettronico di commutazione - 39. Venne fondata a Torino nel 1899 come casa produttrice di automobili - 40. Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano - 41. Società Numismatica Italiana - 42. Multichannel Television Sound - 43. Istituto per la Ricostruzione Industriale - 45. Gruppo sanguigno umano - 46. Sud-Est - 47. Iniziali di Boccioni.

BENENATI CERAMICHE
IDROSANITARI - RUBINETTERIE
TERZOGRANIO - VAGHE - TRUSSARDI - CANTIERI - LAVORI

Benenati Francesco & figli

BENENATI FRANCESCO & FIGLI
UFFICI - DEPOSITI - SHOW ROOM
P. LEONARDO - VIA CANTIERI - 10010 VALLERICO (CA) -
TEL. 0924 49847 - FAX 0924 88275

Enoteca CONSEGNE A DOMICILIO

Prelibatezze

- Vini pregiati
- Sapori
- Champagne
- Spumanti
- Foccolatoni
- Cioccolatoni
- Dolci tipici
- Caffè macinato
- Fave
- Fave natalizi
- Prodotti freschi
- Dolci artigianali

PARTANNA - Via Vitt. Emanuele, 35
Telefono 0924.87000

Che cos'è la tessera sanitaria e come fare per averla

LA RISPOSTA DI KLEOS

Dal 1° Gennaio 2006 la TESSERA SANITARIA sostituisce i preesistenti modelli cartacei, che servivano per ottenere l'assistenza sanitaria nei 25 Paesi dell'Unione Europea e in Svizzera, Norvegia, Islanda e Liechtenstein. La tessera Sanitaria è, infatti, anche TESSERA EUROPEA di ASSICURAZIONE MALATTIA (TEAM).

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, ha previsto la produzione e la progressiva consegna, a tutti gli aventi diritto, della Tessera Sanitaria. Questa è una tessera personale che assicura ai cittadini italiani, in temporaneo soggiorno all'estero, l'assistenza sanitaria e permette di ottenere servizi sanitari anche nei Paesi dell'Unione Europea, in sostituzione del modello cartaceo E 111.

La Tessera Sanitaria, di norma e salvo diverse previsioni regionali, ha validità 5 anni. In prossimità della sua scadenza, l'Agenzia delle Entrate provvede automaticamente ad inviare la nuova Tessera a tutti i soggetti per i quali non sia decaduto il diritto all'assistenza.

Gli utenti che non hanno ancora ricevuto (o hanno smarrito) la tessera sanitaria, potranno richiederla, nelle giornate di ricevimento al pubblico, presso gli Uffici Anagrafe Assistiti del Distretto Sanitario di competenza dell'Azienda U.S.L. n° 9 di Trapani (Gli uffici di via Marinella di Castelvetrano per gli utenti di Partanna, Campobello, Castelvetrano, S. Ninfa, Salaparuta, Poggioreale; gli uffici di via Castelvetrano di Mazara del Vallo per gli utenti di Gibellina, Vita e Salemi). I competenti uffici rilasceranno una copia provvisoria della tessera ed inoltreranno all'Agenzia delle Entrate la richiesta per il rilascio di quella definitiva che verrà recapitata agli interessati, dopo alcune settimane, attraverso il servizio postale.

L'utilizzo della Tessera è limitato ai casi di malattia che dovesse insorgere durante il soggiorno all'estero (cioè per le urgenze) e non ha validità per le cure programmate, per le quali vige un'altra procedura di cui si parlerà nei prossimi numeri della rivista.



Le farmacie di turno dal 13 al 28 settembre

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta-Poggioreale
13 sett.	Galante	Dallo	Rizzuto s.n.c	Tummarello	Mang.-Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni
14 sett.	Galante	Dallo	Spinelli	Tummarello	Mang.-Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni
20 sett.	Dia	Barbiera e Conf.	Spinelli	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa
21 sett.	Dia	Barbiera e Conf.	Venezia	Parisi	Rubino	Pandolfo	Cusumano	Siragusa

CONVENZIONI E SPECIALIZZAZIONI

Convenzionato A.S.L.
Iprovisione e Protesi
Lenti a contatto personalizzate
Training e riabilitazione visiva
Lenti progressive personalizzate

OTTTICA AMANTIA

corso V. Emanuele, 130 - Partanna (TP) tel: 0924 - 87700; web: otticaamantia.it; mail: info@otticaamantia.it



mesepROMOZIONE
OTTOBRE

esame accurato della vista gratuito
più sconto 25% su occhiale da vista

BELICE

“Benvenuta”, Zanzara Tigre

E' arrivata, a quanto pare, anche in provincia di Trapani la zanzara tigre come già è avvenuto sulla base di altre segnalazioni nella province di Catania, Palermo e Agrigento. Le zanzare tigre pungono soltanto di giorno e sono capaci di dare abbastanza tormento. Scientificamente la zanzara si chiama *Aedes albopictus*, è di origine asiatica, ed ha fatto la sua comparsa da qualche anno. La sua caratteristica è l'aggressività, è molto silenziosa, il suo ronzio è impercettibile, e punge nelle ore diurne, quando i comuni sistemi antizanzare sono inattivi. Vola a pochi centimetri dal suolo e colpisce di conseguenza prevalentemente gambe e caviglie, ma non disdegna altre parti del corpo, quando ci troviamo seduti o sdraiati. La sua puntura è molto fastidiosa e gli effetti durano anche alcuni giorni.

Come prevenzione è consigliabile non abbandonare oggetti o contenitori di qualsiasi natura e dimensione dove

si possa raccogliere acqua. Eliminare qualsiasi ristagno d'acqua nelle aree verdi, nei cortili, sui balconi, sui terrazzi, nelle caditoie del tetto e nei tombini.



Una delle zanzare tigre "catturate" a Partanna. Foto di Virgilio P.

Il rame crea un'alterazione nel metabolismo delle larve di zanzara, pertanto il motivo può essere sufficiente introdurre pezzetti di filo di rame nei sottovasi o nei contenitori per fiori.

La pulizia è indispensabile e le aree destinate a raccolta di rottami e immondizie sono luoghi preferiti dalle zanzare.

Nei giardini sarebbe utile ricorrere all'impiego ogni 15 giorni di specifici antilarvali (compresse o altro) reperibili in farmacia. Quando si è punti, è necessario evitare di grattarsi, perché questo non facilita la guarigione e può causare lacerazioni della pelle che possono infettarsi. Infine un repellente può essere utile, quando ci si espone all'aperto.

La zanzara Tigre può essere vettore di diverse malattie come la Chikungunya, detta anche "malattia dell'uomo piegato", caratterizzata da problemi gastrointestinali e dolori articolari tanto forti da indurre nei malati una posizione appunto piegata. Ed ancora la Dengue che è una febbre virale con caratteristiche simili, anche se la possibilità di contagio nelle nostre zone è remota dato che potrebbe accadere solo se venisse importata da zone endemiche. Occorre comunque una disinfestazione che blocchi il proliferarsi di questi insetti nocivi

Giuseppe Rotolo

SELINUNTE

Ragazza Cinema Ok, 22esima edizione

Si è tenuta, nello splendido scenario del Grand Hotel Selinunte, la finale provinciale del concorso nazionale "Ragazza Cinema OK", 22esima edizione. La giuria, presieduta dal sindaco Gianni Pompeo, ha scelto come prima classificata Marisa Genna che parteciperà di diritto alla finale nazionale che si terrà dal 26 al 28 settembre presso l'Hotel Ariston di Paestum (SA). Nella finale provinciale la giuria tecnica coordinata da Mauro

Ferri ha attribuito la fascia dell'Agenzia New Faces di Milano a Chiara Colesanti che avrà diritto ad un book fotografico + composit da realizzare a Milano. Le tappe di selezione, organizzate dall'Agenzia Event Solution di Assunta Carlino e Mauro Ferri, si sono svolte a Triscina il 21 agosto, a Marinella di Selinunte il 29 agosto, a S.Ninfa il 2 settembre. Parrucchieri ufficiali sono stati Pino e Gianvito Ingrassiotta. Le foto sono di Ino Mangiaracina.



Da sn, Mauro Ferri, Marisa Genna, Gianni Pompeo e Assunta Carlino

SANTA NINFA

Partita di solidarietà tra Forze dell'Ordine

Il 29 agosto scorso, presso il nuovo campo di calcetto di Contrada Giardinello, si è svolto il 1° Triangolare Interforze "Città di Santa Ninfa" - "Uniti per la Solidarietà" - (Partita di calcetto a scopo benefico tra Polizia Municipale, Arma dei Carabinieri e Commissariato di Pubblica Sicurezza). Presenti alla manifestazione, organizzata dal Comandante, capitano Sandra Sala, e dagli altri componenti del locale Corpo di Polizia Municipale, il Prefetto di Trapani, Stefano Trotta, i Giudici del Tribunale di Marsala, Roberta Nodari e Maria Cristina Sala, l'on. Baldo Gucciardi, il Sindaco del Comune, Paolo Pellicane, il Sindaco del Comune di Salemi, on. Vittorio Sgarbi, il Sindaco di Poggioreale, Gaetano Salvaggio, assessori e consiglieri comunali. Sono pure intervenuti i Comandanti delle P.M. di vari Comuni della Provincia. Dopo la presentazione e lo schieramento in campo dei giocatori delle tre squadre (guidate rispettivamente dal Capitano della Compagnia dei Carabinieri di Castelvetrano, Alberto Cicognani, dal Commissario Capo Ernesto Casiglia e dall'Agente di Polizia Municipale, Sebastiano Biondo) e dopo il saluto ed il ringraziamento alle autorità presenti ed al pubblico da parte del Comandante della Polizia Municipale di Santa

Ninfa, capitano Sandra Sala, è stato eseguito l'Inno Nazionale dalla Banda Musicale Arias Giardina di Santa Ninfa (anch'essa mossa dalla solidarietà). Al termine della competizione che ha registrato la vittoria in campo della squadra della Polizia Municipale, si è provveduto a consegnare al Parroco di Santa Ninfa, don Franco Caruso, il ricavato della beneficenza ammontante ad euro 4.813, frutto della generosità del pubblico presente, oltre che degli esercizi pubblici e delle locali ditte commerciali e artigianali. L'intero ricavato, tramite la Caritas Parrocchiale, sarà devoluto alle famiglie bisognose del comune. Anche le magliette dei giocatori e le coppe per la premiazione sono state offerte da ditte locali, mentre inviti e volantini sono stati realizzati dal Comando di P.M. "La serata - ha ribadito il capitano Sandra Sala - è stata semplice ma al contempo speciale perché dedicata ad un valore importante come la solidarietà. In campo non è mancato l'agonismo, ma tutto si è svolto in un clima di grande correttezza ed anche se alla fine simbolicamente si è consegnata la coppa più grande alla squadra prima classificata, nessuno è uscito perdente dalla gara ma è stata vincente un'unica squadra, la solidarietà".



Le squadre dei Carabinieri, del Commissariato e della Polizia Municipale. In divisa, in piedi, il comandante della polizia urbana di S. Ninfa, capitano Sandra Sala.

FESTA D'ESTATE 2008

Si chiude alla grande con il concerto di Fiorella Mannoia



Tra il pubblico, l'on. Mimmo Turano e il sindaco Cuttone



A destra nella foto, il sindaco di Gibellina, Vito Bonanno.



Il consigliere provinciale Corrente e l'assessore castelvetranese Conigliaro

Teatro provinciale di Partanna strapieno in occasione del concerto di Fiorella Mannoia, evento inserito nella Festa d'estate, organizzata dall'amministrazione comunale. La cantante romana, che ha concluso a Partanna il suo tour siciliano iniziato a Palermo e continuato a Zafferana Etnea, ha cantato in più di due ore di spettacolo intenso,

le canzoni del suo repertorio. Alle 24 la festa è continuata con la notte bianca in piazza Falcone e Borsellino e lungo la via Vittorio Emanuele dove erano allestiti numerosi stand in cui è stato possibile degustare gratuitamente prodotti tipici locali, olive, formaggi, vino e "pani cunzatu". Lo spettacolo ha di fatto concluso la Festa d'estate che ha registrato eventi

musicali con la presenza di cantanti del livello di Pietro Pelù, Gigi D'Alessio, Andrea Mingardi; spettacoli di cabaret con Toti e Totino, Francesco Paolantoni, Giuseppe Castiglia e tante altre manifestazioni di intrattenimento.

Infine a chiusura delle attività, anche fuori della Festa d'estate, l'edizione di quest'anno di "Moda in città".



Il numeroso pubblico



La cantante Fiorella Mannoia al teatro provinciale



Degustazione di prodotti locali nella notte bianca

Nella Festa d'Estate, il II Torneo Radio MvM



Il vincitore della gara di tennis da tavolo, Francesco Varia



Il vincitore della gara di play station 3, Giuseppe Stallone



La coppia vincitrice del gioco a Cinqcento, Gullo-Ciulla

La Festa d'Estate ha previsto anche momenti di competizione e svago per i giovanissimi, settanta dei quali sono stati direttamente impegnati nelle gare previste nel II Torneo RadioMvm. Questi i vincitori della gara di Tennis da tavolo: Francesco

Varla, Vartolomei Vladuz e Gabriele Sciarrino. La gara del gioco a carte "Cinqcento" è stata vinta dalla coppia Gaspere Gullo-Enza Ciulla. A seguire le coppie Emanuele Corrente-Daniele Sciarrino, Ivan Finazzo-Gero Teri. Infine la gara più ambita (pure per il premio posto

in palio, una playstation 3), quella di play station 3, è stata vinta da Giuseppe Stallone, seguito da Francesco Ditta e Claudio Triolo. (nelle foto, i vincitori sono con il consigliere provinciale Santo Corrente e gli assessori comunali, Angelo Bulgarello e Nicola Catania).



**Società Industriale Prodotti Agroalimentari
S.I.P.A. s.r.l.**

Sede legale e Stabilimento: C.da Formeca Camarro - 91028 Partanna (TP)
Tel. +39 0924 49933 - Fax +39 0924 921142

www.oliosipa.com



**SICILIAN OLIVES AND EXTRA VIRGIN OLIVE OIL
ASARO s.r.l.**

C. da Formeca Camarro - 91028 Partanna (TP) Sicily - Italy
Tel. +39 0924 922085 - Fax +39 0924 921004

www.asaro.com

